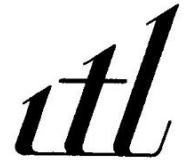




UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "CITTA' DI MESTRE"

INCONTRI PRESSO L'ISTITUTO BERNA
APRILE - MAGGIO 2024



🌀 Il corso viene proposto sia al Berna sia al Manin

LUNEDI'

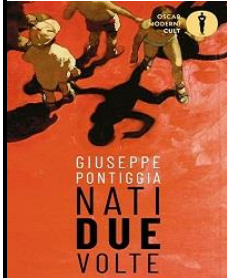
8 apr

Ore 15,30

GIOVEDI'

11 apr

Ore 16,45



CLAUDIO PERESSIN- 🌀

Letteratura e Cinema - Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*

Nati due volte è un libro di Giuseppe Pontiggia pubblicato nel 2000. A nascere due volte sono in due: il figlio disabile e il padre che lo accompagna nel difficile percorso della vita.

Un percorso fatto di ostacoli - dove gli ostacoli sono di volta in volta l'ottusità, la stupidità, il cinismo delle istituzioni - ma anche di scoperte come la solidarietà e la gratuità dei gesti delle persone sensibili. Nello scrivere *Nati due volte* Pontiggia attinge alla sua esperienza personale senza però farne un romanzo autobiografico. I capitoli del libro sono anche brevi racconti autonomi, dedicati alle sfide che la vita mette in campo di fronte a un ragazzo - non diverso, ma differente - e a suo padre, episodi che insieme costruiscono un romanzo di formazione per entrambi i protagonisti.

Nel 2004 Gianni Amelio, pur non attenendosi rigorosamente alla vicenda narrata nel libro, ne trae l'essenza per realizzare un film intenso, doloroso e struggente, *Le chiavi di casa*.

LUNEDI'

15 apr

Ore 15,30



GIUSEPPE INDELICATO - 🌀

Letteratura e Cinema - Capolavori del cinema

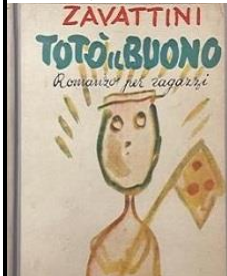
Il cinema ha sempre vissuto in simbiosi con la società e con le sue dinamiche di cambiamento, ricavando dall'osservazione della realtà temi e spunti da convertire in storie, arte e "incanti". Pertanto, il cinema è sempre stato per noi spettatori, uno strumento di riflessione, di analisi e di critica sulla nostra esistenza così complessa e problematica, capace anche di sensibilizzarci su tematiche che a volte non ci appartengono direttamente. Gli interventi dedicati ai film nelle singole giornate, saranno supportati anche da brevi visioni di sequenze cinematografiche. Film: *La dolce vita* di Federico Fellini del 1960

LUNEDI'

22 e 29 apr

6 mag

Ore 15,30



ANNA NASTI - 🌀

Letteratura e Cinema - Totò il buono e altri scritti

Quella sociale è la conflittualità più antica ed irrisolta, perché una democrazia autentica, nella quale sia dato vivere in eguaglianza e giustizia, non è mai esistita e resta un'utopia. Il potere infatti, in modo evidente o dissimulato, storicamente si è realizzato in plutocrazie, governi dei ricchi, mentre ai ceti sociali più poveri sono state concesse soltanto molte nobili illusioni. Ironicamente da un lato, con molto affetto dall'altro, Zavattini nel suo breve gioiello letterario *Totò il buono*, ripreso poi con incisione neorealistica nel film *Miracolo a Milano*, ci racconta una fiaba nella quale i desideri semplici della gente buona, pura di cuore, i "baracchesi" alla periferia della città di Bamba, si scontreranno con la prepotenza del ricco industriale, deciso a scacciarli da quel terreno di periferia quando là viene trovato il petrolio. Il miracolo finale risolverà la situazione, ma ci proporrà spontanei interrogativi fondamentali di tipo etico e ci porterà, un po' commossi, a desiderare con intensità un mondo migliore. Zavattini, autore cui è difficile attribuire etichette, senza poderose architetture romanzesche, usando tocchi leggeri a dipingere, caratterizzandoli, personaggi originali e inconsueti, e introducendo canoni nuovi di linguaggio, quali il nonsense e la scrittura in "presa diretta", interpreta bene il bisogno di rendere anche visivamente analizzabili istanze modernissime di riscatto sociale.

Film *Miracolo a Milano* di Vittorio De Sica del 1951

LUNEDI'
22 e 29 apr
Ore 16,45



MARIO RUFFINO

Viaggi virtuali - Il Liberty, la Belle Epoque e i Florio.

Analisi del fenomeno artistico e storia di una famiglia di imprenditori, che posero la Sicilia al centro d'Europa.

GIOVEDI'
4 apr
Ore 15,30



ROBERTO CORRADINI

Lighting design - Prima della luce elettrica - Una storia dipinta per immagini.

C'è stato un tempo in cui le persone usavano lampade ad olio, candele e caminetti come uniche fonti di luce artificiale. Noi moderni facciamo fatica a immaginare la nostra vita senza l'illuminazione elettrica, perché abbiamo poca o nessuna esperienza di un'atmosfera accogliente e calda nelle case che ne sono sprovviste. L'arte è storia, tiene traccia del tempo, di come cambia il mondo, delle idee e delle aspirazioni umane. Grazie ai capolavori degli artisti del passato abbiamo a disposizione un'enorme fonte di ispirazione e di godimento, perché tali opere sono ancora in grado di evocare ricordi, sensazioni ed emozioni.

GIOVEDI'
4 apr
Ore 16,45
11 apr
Ore 15,30



CHIARA FRANCESCONI

Psicologia - Il benessere psicologico: come perseguirlo nella vita quotidiana

Il benessere psicologico è una condizione di equilibrio fra la persona con le sue necessità e le sue risorse, e l'ambiente in cui vive. Si tratta di una condizione dinamica, in continuo mutamento, il cui equilibrio non è dato a priori ma è il risultato di una valutazione che la persona fa della propria qualità di vita, e dipende da numerosissimi fattori individuali, relazionali e ambientali. Durante gli incontri proveremo a capire insieme che cosa significhi essere in uno stato di benessere psicologico, che cosa lo possa compromettere e quando sia utile chiedere aiuto per ristabilire il proprio equilibrio psicofisico ed interpersonale

GIOVEDI'
18 apr
9 mag
Ore 15,30



GRUPPO FOTOGRAFIA

Venezia in video

Presentazione di piccoli video su luoghi e itinerari in città poco conosciuti anche dai veneziani.

GIOVEDI'
18 apr
9 mag
Ore 16,45



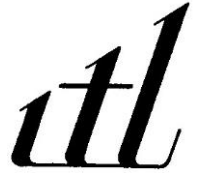
Claudia SALVIATO

Religione - Edith Stein: Vita, pensiero e testimonianza

Filosofo di origini ebraiche, atea in età giovanile e diventata monaca cattolica dopo aver letto l'opera di Santa Teresa d'Avila. Vissuta fra le due grandi guerre mondiali, fu lei stessa vittima dell'Olocausto, morendo in una camera a gas di Auschwitz. Intellettuale sincera e appassionata, con il suo lavoro filosofico, l'impegno civile e gli scritti religiosi, ha contribuito a fondare e fecondare correnti fondamentali del pensiero e della coscienza europea. La sua figura ha molte cose da dire all'Europa di oggi, come ha sottolineato Giovanni Paolo II che l'ha canonizzata l'11 ottobre 1998 e dichiarata compatrona d'Europa l'anno seguente, assieme a S. Brigida di Svezia e a S. Caterina da Siena. E' importante conoscere la storia della sua vita, della sua conversione, perché la sua testimonianza continua a parlare anche oggi



UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "CITTA' DI MESTRE"



**INCONTRI PRESSO IL
CENTRO CULTURALE CANDIANI
APRILE – MAGGIO 2024**

<p>MERCOLEDI' 3 apr Ore 16,00</p> <p>Il pianeta non può attendere Valorizzazione ambientale e fruitiva del reticolo idrografico locale Carlo Bendoricchio Mercoledì 3 aprile 2024</p>	<p align="center">IL PIANETA NON PUO' ATTENDERE <i>Valorizzazione ambientale e fruitiva del reticolo idrografico locale</i> a cura di Carlo Bendoricchio</p> <p>Il reticolo idrografico gestito dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive è costituito da oltre 2.300 km di canali di varie dimensioni che solcano un territorio di oltre 100.000 ha. È una rete che si ramifica attraversando centri urbani (molti dei quali di elevato pregio storico culturale), zone produttive, zone agricole e aree naturali protette per sfociare in Laguna di Venezia. Questa rete idrografica è da sempre gestita da Acque Risorgive con la massima attenzione agli effetti sull'ecosistema lagunare, grazie anche alla possibilità di accedere ad importanti finanziamenti provenienti dalla Legge speciale per Venezia che ha consentito al Consorzio di avviare progettazioni di riqualificazione dei corsi d'acqua. Ad oggi sono state realizzate nuove aree umide di interesse naturalistico per una superficie complessiva di 193 ettari; sono stati imboschiti con formazioni igrofile ulteriori 69 ettari; sono state realizzate fasce tampone arboree per un'estesa di 24 km e sono stati riqualificati 54 km di corsi d'acqua, consentendo la riduzione dei carichi inquinanti sversati in laguna, l'incremento della biodiversità e la presenza di habitat legati agli ambienti umidi di pianura, diventati palestre di studio e ricerca scientifica ma anche luoghi di interesse e di fruizione lenta e rispettosa per le popolazioni locali.</p>	
<p>MERCOLEDI' 10 apr Ore 16,00</p> <p>Il pianeta non può attendere L'Ecosistema lagunare di Venezia: ambiente, naturalità, criticità Michele Zanetti</p>	<p align="center">IL PIANETA NON PUO' ATTENDERE <i>L'Ecosistema lagunare di Venezia: ambiente, naturalità, criticità.</i> a cura di Michele Zanetti</p> <p>Cristallizzato nella propria configurazione geografica dagli interventi dell'uomo, l'Ecosistema lagunare veneziano esprime ancora le dinamiche funzionali proprie delle lagune costiere. L'intervento ne analizzerà i caratteri strutturali e dunque l'ambiente e le dinamiche funzionali, strettamente correlate con i fenomeni idraulici che interessano il bacino. Verranno altresì esaminati la presenza e il ruolo delle opere e delle attività antropiche con i loro contrastanti caratteri di compatibilità e sostenibilità o di pesante interferenza con le stesse dinamiche ecosistemiche. Infine, ci si soffermerà brevemente sulle criticità, che stendono un'ombra inquietante sul futuro della Laguna più famosa e celebrata del Pianeta.</p>	

MERCOLEDI'

17 apr

Ore 16,00



IL PIANETA NON PUO' ATTENDERE

Processo a un fiume

a cura di Alessandro Voltolina

Lettura scenica a più voci

Qualcuno doveva aver calunniato il Marzenego perché, senza che avesse fatto niente di male, una mattina fu arrestato.

«Lei chi è?»... e così cominciò questa storia e subito dopo... «Lei è in arresto».

Il racconto, immaginato come il processo intentato dal territorio nei confronti del fiume, presenta documenti, suggestioni, interventi pubblici presi a prestito dalla lunga storia che lega indissolubilmente il Marzenego alla città di Mestre, al paesaggio e alla gente.

Gli allagamenti, il tombinamento di tratti del fiume, la pesca, il nuoto, le recenti riesumazioni del corso d'acqua riapparso in città, sono alcuni dei momenti che le parti coinvolte nel rito processuale mettono in campo per poter infine giungere ad un verdetto.

Innocente o colpevole?

MERCOLEDI'

24 apr

Ore 16,00



IL PIANETA NON PUO' ATTENDERE

I giovani e la sostenibilità: pensiero, movimenti, generazioni a confronto

a cura di Alberto Serena

Negli ultimi 50 anni, gli impatti delle attività umane sull'ambiente e l'urbanizzazione hanno determinato problematiche sempre più rilevanti, modificando stili di vita, equilibri tra territori e società nella loro totalità. Le nuove generazioni hanno sviluppato una nuova sensibilità nei confronti dell'ecosistema e molti giovani danno prova di un approccio più consapevole e responsabile, ispirato all'Ecologia Integrale e volto alla creazione di nuove opportunità compatibili con un utilizzo più razionale e sostenibile delle risorse.

Verranno presentati i principali movimenti ambientalisti giovanili che lottano per ottenere politiche atte a prevenire il riscaldamento globale e il cambiamento climatico nonché i progetti vincenti del Concorso per le scuole elaborato dal gruppo Laudato Si' di Venezia.

MERCOLEDI'

8 mag

Ore 16,00



INCONTRO CON LA POESIA DELLA NATURA

Il successo è un'ape

a cura di Nicoletta Grisoni e Mariangela Castelli

Natura è quel che sappiamo senza avere l'arte di dirlo – tanto impotente è la Nostra Sapienza a confronto della sua Semplicità.

Questo scriveva Emily Dickinson, poetessa intelligente, ironica, dissacrante e incredibilmente moderna. Una donna che la gente della sua città chiamava "il Mito" e di cui si diceva che avesse un cervello come "un Diamante". Vale davvero la pena di ascoltare le sue poesie, dove ogni elemento della Natura è "utilizzato" dalla poetessa per esprimere i sentimenti più profondi. Come non restare colpiti dai suoi versi spesso taglienti, a volte brevi come un lampo ma che illuminano, dalla sua maestria nell'uso del vocabolario, dai suoi Ranuncoli che si "librano", dalle Farfalle che "fioriscono", dalla sua Erba che ha così poco da fare, dai suoi Boschi sovrani, dalle Profondità marine di Rubino, dai moli dell'Arcobaleno...

Emily ci coinvolge, ci chiama a provare a rispondere alle sue domande sulla vita, è impossibile restare indifferenti davanti alla sua poesia che ancora oggi è "viva e respira".